

## COMUNICATO STAMPA

### **Intervento di Alessandro Carretta (Assifact) all'Innovation Days del Festival dell'Economia di Trento**

#### **"FACTORING E SCELTA SOSTENIBILE, TUTTI I VANTAGGI PER LE IMPRESE"**

- **maggior accesso al credito**
- **condizioni contrattuali più favorevoli**
- **indicizzazione del prezzo al grado di aderenza ai criteri ESG dei crediti**

*Trento, 3 giugno 2022* - In che modo la filiera del factoring può beneficiare della scelta sostenibile e creare valore? Per Alessandro Carretta, segretario generale di Assifact e professore di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Roma Tor Vergata, i fattori ESG rappresentano un'occasione di crescita per tutti i protagonisti di un business che muove 250 miliardi di euro all'anno (volume d'affari complessivo 2021) e vale il 14% del Pil. Il perché lo ha spiegato oggi a Trento nel corso dell'Innovation Day del Festival dell'Economia, in un dibattito dedicato al contributo della sostenibilità alla creazione di valore.

"Il sistema finanziario può e deve essere al centro del benessere collettivo nella prospettiva della sostenibilità – ha affermato Carretta – e il factoring può svolgere un ruolo importante in quanto strumento asset based che entra nel merito dei rapporti di fornitura tra imprese. Il factoring può esercitare sulla clientela un effetto disciplina in chiave ESG e potrà in prospettiva praticare alle imprese sostenibili un pricing più favorevole".

Il processo di transizione ESG, come ha dimostrato un recentissimo studio Assifact-PwC Italia, può condurre a molteplici vantaggi per tutti gli attori coinvolti, dalle società di factoring alle imprese cedenti e ai debitori ceduti.

#### **Vantaggi per le società di factoring**

In termini di business, per le società di factoring il progressivo adeguamento al quadro ESG comporta non solo un rafforzamento della relazione con l'attuale clientela tramite la selezione e la valutazione di imprese cedenti e dei debitori ceduti sempre più trasparenti e orientati a pratiche ESG, ma anche la possibilità di offrire servizi o prodotti aggiuntivi (come opportunità di cross-selling). Inoltre, le società di factoring potrebbero beneficiare di una modalità di accesso ai finanziamenti più agevole nonché a tassi più favorevoli attraverso la diversificazione: ricorrendo, per esempio, a forme di prestito bancario che sfruttino le sinergie con la Fintech, nonché all'emissione di bond legati ad obiettivi di sostenibilità. Tali strumenti permettono infatti di ottenere potenziali condizioni favorevoli in termini di prezzi e costi di emissione derivanti - soprattutto nel caso di finanziamenti alternativi ai canali tradizionali e dell'emissione di bond - dall'elevata richiesta degli investitori.

#### **Vantaggi per le imprese italiane**

**Giovanna Marchi** Comunicazione

Ph. +39 02 49722332  
Mail [info@giovannamarchicomunicazione.com](mailto:info@giovannamarchicomunicazione.com)

20122 Milano - Piazza A. Mondadori, 1  
00195 Roma - Via Costantino Morin, 44

**Giovanna Marchi**  
Mob. +39 335 711 7020  
[g.marchi@giovannamarchicomunicazione.com](mailto:g.marchi@giovannamarchicomunicazione.com)

Anche le imprese cedenti possono beneficiare della transizione ESG, in considerazione di un potenziale maggior accesso al credito e dell'interazione con società di factoring specializzate nella valutazione e nel monitoraggio di attività ESG-compliant nonché del ricorso a prodotti innovativi come le piattaforme fintech. Anche il possibile accesso a condizioni contrattuali maggiormente favorevoli e dei meccanismi di indicizzazione del prezzo al grado di aderenza ai criteri ESG dei crediti possono concretizzarsi in un beneficio economico

### **Vantaggi per i debitori ceduti**

I debitori ceduti possono, tramite l'adeguamento progressivo al "quadro" ESG, ottenere potenziali benefici, diretti o indiretti, da condizioni contrattuali maggiormente favorevoli (come, per esempio, dilazioni di pagamento) nonché dalla potenziale riduzione dei costi operativi legati alla semplificazione di procedure amministrative derivanti all'interazione con la società di factoring come unico interlocutore. Infine, l'aderenza a fattori ESG del debitore potrebbe portare a ulteriori benefici in ottica di filiera sulla sostenibilità dell'operazione complessiva.

### **Costi e investimenti necessari**

I benefici attesi per le imprese cedenti e i debitori ceduti derivanti da una progressiva transizione ESG sono ottenibili attraverso interventi mirati a livello di strategia aziendale, processi operativi e posizionamento interno. Tali interventi richiedono costi (nel breve termine) e investimenti (nel medio-lungo termine) in ottica di creazione di valore ambientale, come l'efficientamento energetico della sede aziendale, nonché valore sociale, per esempio iniziative sociali quali aiuti alle famiglie in difficoltà, e di governance, come programmi di formazione dedicata e assunzione di dipendenti di genere femminile. In generale l'adozione di un approccio ESG può generare valore per società di factoring, imprese cedenti e debitori ceduti grazie ad un miglior posizionamento sul mercato e al potenziale "guadagno" reputazionale; garantendo, allo stesso tempo, la compliance normativa in ottica ESG.